



CIRCOLARE N. 122

Sig. ri Docenti Consigli di Classe interessati  
Agli studenti  
Alle famiglie  
**Classi 5<sup>A</sup>Ales, 5<sup>A</sup>Bles, 3<sup>A</sup>J, 3<sup>A</sup>L, 3<sup>A</sup>Q**

Milano 27 gennaio 2020

**OGGETTO: recupero dell'attività di alternanza scuola-lavoro.**

In conseguenza delle ben note difficoltà che hanno condizionato la normale attività curricolare dello scorso anno scolastico 2019/2020, è risultato impossibile organizzare in quell'anno scolastico il tirocinio lavorativo esterno nel corso dei mesi di maggio e giugno 2020 relativamente alle classi in indirizzo che stavano frequentando il secondo anno IeFP ed il quarto anno di Liceo.

Premesso che l'alternanza scuola-lavoro può essere realizzata anche attraverso project work e in modalità di smart working, come già comunicato in una precedente circolare (n° 282 del 2 maggio 2020), si ritiene di far recuperare, anche ai fini dell'Esame di Qualifica e dell'Esame di Stato, l'attività di "alternanza scuola-lavoro" alle classi in indirizzo attraverso la realizzazione di un project work<sup>1</sup>, da attuarsi nel periodo compreso tra i mesi di gennaio e marzo del corrente anno scolastico. La realizzazione del project work avrà come scadenza il giorno venerdì 26 marzo p.v. I referenti del progetto sono i proff. Chiarelli e Fumagalli per quanto riguarda rispettivamente le classi 5<sup>A</sup>Ales e 5<sup>A</sup>Bles, per le quali ci si avvarrà altresì della collaborazione degli esperti esterni del PIME e della Cooperativa Sociale AllegroModerato. Per quanto invece riguarda le classi dei corsi IeFP, i referenti sono i proff. Sciro, Scebba e Fumagalli, rispettivamente per le classi 3<sup>A</sup>J, 3<sup>A</sup>L e 3<sup>A</sup>Q.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Prof. Luca Azzollini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

Scebba/Fumagalli

<sup>1</sup> Il **project work** è una metodologia didattica che si ispira al principio generale del **learning by doing** (imparare facendo). L'insegnante (conduttore dell'attività) ha il compito di facilitare la comprensione del contesto, in modo da indirizzare l'attività degli studenti allo sviluppo di un progetto riguardante contesti reali, indicando obiettivi e possibili soluzioni. Il **project work** può essere sviluppato individualmente o in gruppo. I risultati andranno discussi e analizzati per verificarne la validità e la fattibilità, utilizzando le competenze sia professionalizzanti che trasversali sviluppate nel percorso di studi. La metodologia del **project work** consente agli studenti, se ben organizzata, di entrare in contatto con problematiche organizzative, operative, relazionali, tipicamente presenti nei contesti lavorativi. La letteratura pedagogica suggerisce che il **project work** nasca da un'idea (progettuale) e da una motivazione, che rappresentano le ragioni del progetto, individuate attraverso l'analisi dei bisogni (motivazionali o di contesto).

testi lavorativi.  
Il **project work** viene definito nella cosiddetta fase di macroprogettazione, che trova esito in un documento in cui sono solitamente stabiliti:

- gli obiettivi generali del progetto;
- i destinatari (target di riferimento);
- l'argomento (topic);
- i contenuti (attività);
- i risultati (obiettivi che si concretizzano);
- tempi e luoghi di realizzazione;
- le risorse (umane e materiali) che verranno impiegate.

Nelle attività di Alternanza scuola-lavoro il **project work** potenzia tutte le competenze trasversali (capacità di lavorare in autonomia, orientamento al risultato ecc.) e le competenze professionalizzanti di una o più aree specifiche.